

D.G.P. n. 663-358472 del 23 novembre 2004

OGGETTO: D. LGS. 4 AGOSTO 1999, N. 372 – ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 96/61/CE RELATIVA ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO (CD. DIRETTIVA IPPC). MODIFICA DEL CALENDARIO DELLE SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE.

A relazione dell'Assessore Massaglia e dell'Assessore Piras

Premesso che:

- la direttiva n. 96/61/CE disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata *Integrated Prevention and Pollution Control*, di seguito abbreviato in IPPC;
- per autorizzazione integrata ambientale si intende il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti previsti nella direttiva sopracitata, e che tale autorizzazione può valere per uno o più impianti o parti di essi, che siano localizzati sullo stesso sito e gestiti dal medesimo gestore;
- a livello europeo è stato istituito un gruppo di lavoro tecnico operante presso l'*Institute for prospective technological studies* del CCR (Centro Comune di Ricerca) della Comunità Europea con sede a Siviglia per la predisposizione di documenti di riferimento sulle migliori tecniche disponibili (BREF) che devono assicurare, per i vari settori produttivi coinvolti nel contesto IPPC, il rispetto della prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento;

Visto:

- che la direttiva sopracitata è stata recepita in Italia con il D. Lgs. 372/99, per quanto concerne gli "impianti esistenti" definiti nell'art. 2, comma 4 e per quelli di cui all'art. 15, comma 1 dello stesso decreto legislativo, il quale disciplina la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento proveniente dalle attività di cui all'allegato 1 del medesimo decreto;

Considerato che:

- in Piemonte le autorità competenti in materia di autorizzazione integrata ambientale per gli impianti non sottoposti a procedura nazionale di valutazione di impatto ambientale sono le Province ex art. 36 L. R. 44/2000;
- con D.G.P. n. 897-153092 del 16 luglio 2002, è stato approvato il primo calendario delle scadenze relative alle autorizzazioni in campo ambientale inerenti gli impianti ricadenti nel campo di applicazione IPPC, all'Allegato B alla suddetta delibera, nonché le scadenze per la presentazione delle istanze, riferite alle tipologie economiche di cui all'allegato 1 del D. Lgs 372/99, per gli impianti ricadenti in IPPC, ma non ricompresi nell'Allegato B, pubblicato sull'organo ufficiale regionale n. 33 del 14 agosto 2002;

- a seguito di verifiche e comunicazioni con le aziende interessate, con D.G.P. n. 1105-174333 del 3/09/2002 sono state apportate parziali rettifiche agli Allegati A e B approvati con D.G.P. n. 897-153092 del 16/07/2002;
- con D.G.P. N.1544-274450/2002 del 13/11/2002 è stata approvata la modifica del calendario delle scadenze approvato con D.G.P. n. 897-153092 del 16/07/2002 prevedendo una parziale proroga per tutte le scadenze ricadenti negli anni 2002 e 2003, pubblicate sull'organo ufficiale regionale n. 49 del 5/12/02;

Considerato che con D.G.P. n. 238-60870 del 2/03/2004 è stato approvato il nuovo calendario per la presentazione delle istanze di autorizzazione integrata ambientale, organizzato per codice attività IPPC;

Visto il D. Lgs 36/2003 che prevede che per le attività di deposito sul o nel suolo, l'autorizzazione integrata ambientale viene sostituita dalle autorizzazioni rilasciate ai sensi del medesimo decreto e che pertanto le attività IPPC di cui al punto 5.4 *"discariche, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti"* si procederà indistintamente rispetto al calendario IPPC;

Considerato che il D.Lgs. 372/99 prevede all'articolo 3 comma 2, che i Ministeri dell'ambiente, dell'industria, del commercio e dell'artigianato e della sanità emanino le linee guida relative all'individuazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività soggette ad autorizzazione integrata ambientale ed all'articolo 5 comma 4 che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale nel rispetto delle linee guida stesse;

Tenuto conto che con D.G.P. n. 38-13659/2003 del 28/01/2003 è stato approvato il Protocollo di Intesa con l'Unione Industriale di Torino e l'Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino, per la sperimentazione del procedimento amministrativo di autorizzazione integrata ambientale, impegno rinnovato con D.G.P. n. 262-243640/2004 del 28/09/2004;

Visto che la Legge 27 febbraio 2004 n. 47 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27/02/2004, di conversione del Decreto Legge n. 355 del 24/12/2003, prevede il termine del 30 aprile 2005 per il rilascio delle autorizzazioni;

Considerato che è in corso di elaborazione il nuovo decreto di recepimento integrale della Direttiva 96/61/CE che abrogherà totalmente il D. Lgs. 372/99, e sposterà il termine ultimo per il rilascio di tutte le autorizzazioni integrate ambientali al 30 ottobre 2007;

Vista la nota prot. n. 51223/SEA/SM-lit del 16/11/2004 del Direttore del Settore Energia e Ambiente dell'Unione Industriale con la quale viene richiesta all'Amministrazione provinciale una valutazione circa il differimento delle scadenze del vigente calendario provinciale per la presentazione delle domande IPPC in attesa dell'emanando nuovo decreto;

Considerato che gli impianti ricadenti in IPPC sono numerosi e che l'istruttoria, poiché integrata, risulta complessa e interdisciplinare su tutte le matrici ambientali;

Visto che il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rappresenta un importante strumento di semplificazione amministrativa e di concertazione dei pareri di più Servizi all'interno dell'istruttoria tecnica, della Conferenza dei Servizi nonché delle determinazioni di amministrazioni competenti in materia di rilascio di autorizzazioni ambientali all'esercizio;

Ritenuto necessario individuare il Direttore dell'Area Ambiente, Parchi, Risorse Idriche e Tutela della Fauna quale coordinatore e responsabile dei procedimenti di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali;

Ritenuto inoltre necessario modificare il calendario delle scadenze approvato con DGP n. 238-60870 del 2/03/2004, prevedendo la posticipazione delle scadenze future, in particolare di quelle dal 01/12/2004 in poi, compresa la scadenza del 01/12/2004;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

DELIBERA

- 1) di modificare il calendario per la presentazione delle istanze di autorizzazione integrata ambientale approvato con D.G.P. n. 238-60870 del 2/03/2004, così come risulta nell'Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che annulla e sostituisce, per quanto non ancora attuato, quello precedentemente approvato;
- 2) di dare atto che, mediante provvedimenti successivi, verranno prorogate le autorizzazioni vigenti rilasciate alle aziende ricadenti in IPPC, fino al rilascio delle relative autorizzazioni integrate ambientali;
- 4) di provvedere alla pubblicazione del nuovo calendario delle scadenze per la presentazione delle istanze IPPC sull'organo ufficiale regionale (BURP);
- 5) di individuare il Direttore dell'Area Ambiente, Parchi, Risorse Idriche e Tutela della Fauna quale coordinatore e responsabile del rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali;
- 6) di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia di Torino;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti;

**CALENDARIO SCADENZE IPPC
2005 - 2006**

ALLEGATO A

Codice IPPC	Descrizione attività IPPC	Soglia	Scadenza
1.	Attività energetiche		
1.1	Impianti di combustione con potenza termica di combustione	> 50 MW	30/01/2006
1.3	Cokerie		30/01/2006
1.4	Impianti di gassificazione e liquefazione del carbone		30/01/2006
2.	Produzione e trasformazione dei metalli		
2.1	Impianti di arrostimento o sinterizzazione di minerali metallici compresi i minerali solforati		30/04/2005
2.3 (b)	Forgiatura con magli con energia di impatto e potenza calorifica	> 50 kJ/maglio > 20 MW	30/04/2005
2.4	Fonderie di metalli ferrosi con capacità di produzione	> 20 tonnellate/giorno	30/04/2005
2.5(b)	Fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero con una capacità di fusione	> 4 tonnellate/giorno (Pb, Cd); >20 tonnellate/giorno (altri metalli)	30/05/2005
2.6	Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume	> 30 m ³	30/05/2005
3.	Industria dei prodotti minerali		
3.2	Impianti destinati alla produzione di amianto e alla fabbricazione di prodotti dell'amianto		30/01/2006
3.4	Impianti destinati alla fusione di sostanze minerali inclusa la produzione di fibre minerali con capacità di fusione	> 20 tonnellate/giorno	30/01/2006
3.5	Impianti destinati alla produzione di prodotti ceramici per cottura (tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane)	> 75 tonnellate/giorno e/o densità di colata > 300 kg/m ³ /forno	30/01/2006

**CALENDARIO SCADENZE IPPC
2005 - 2006**

ALLEGATO A

Codice IPPC	Descrizione attività IPPC	Soglia	Scadenza
4.	Industria chimica e impianti chimici per la fabbricazione di		
4.1	<i>Prodotti chimici organici di base</i>		
4.1 (h)	materie plastiche di base		30/06/2005
4.1 (i)	gomme sintetiche		30/06/2005
4.1 (j)	coloranti e pigmenti		30/06/2005
4.1 (k)	tensioattivi e agenti di superficie		30/06/2005
4.2	<i>Prodotti chimici inorganici di base</i>		
4.2(a)	Gas		30/06/2005
4.2(d)	Sali		30/06/2005
4.2(e)	Non metalli		30/06/2005
4.4	Prodotti di base fitosanitari e biocidi		30/06/2005
4.5	Prodotti farmaceutici di base mediante procedimento chimico o biologico		30/06/2005
4.6	Esplosivi		30/06/2005
6.	Altre attività		
6.4(a)	Macelli	> 50 tonnellate/giorno (carcasse)	28/02/2006
6.4(b1)	materie prime animali (no latte)	> 75 tonnellate/giorno (pr. finito)	28/02/2006
6.4(b2)	materie prime vegetali	> 300 tonnellate/giorno (pr. finito)	28/02/2006
6.4(c)	Impianti di trattamento e trasformazione del latte	> 200 tonnellate/giorno (latte ricevuto)	28/02/2006
6.5	Impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali	> 10 tonnellate/giorno	28/02/2006
6.6(a)	Impianti per l'allevamento intensivo di pollame	> 40000 capi	30/04/2005
6.6(b)	Impianti per l'allevamento intensivo di suini	> 2000 capi (di oltre 30 kg)	30/05/2005
6.6(c)	Impianti per l'allevamento intensivo di scrofe	> 750 capi	30/06/2005
6.7	Impianti per il trattamento di superficie di prodotti utilizzando solventi organici (apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzazione, incollare, verniciare, pulire, impregnare)	> 150 kg/ora o > 200 tonnellate/anno (consumo di solvente)	30/10/2005
6.8	Impianti per la fabbricazione di carbonio (carbone duro) o grafite per uso elettrico mediante combustione o grafitizzazione		28/02/2006